DGR 1997 del 28 ottobre 2014

OGGETTO: Adeguamento della disciplina dell'Albo regionale delle agenzie per il lavoro di cui alla DGR n. 499 del 2 marzo 2010 a seguito delle modificazioni intervenute nella normativa statale di riferimento (artt. 4-6 del D.lgs. 24 settembre 2003 n. 276).

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento è finalizzato ad allineare la disciplina regionale a quella nazionale per la concessione dell'autorizzazione ad operare come agenzia per il lavoro. La normativa di riferimento (articoli 4 -6 del D.lgs 276/2003), infatti, è stata modificata dall'art. 29, comma 1, Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111, dall'art. 48 della Legge 4 novembre 2010 n. 183 e dall'art. 22 della Legge 12 novembre 2011 n. 183.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue:

Il mercato del lavoro italiano è un mercato regolamentato nel cui ambito operano soggetti autorizzati ai sensi degli articoli 4-6 del D.lgs. 24 settembre 2003 n. 276. Tale regolamentazione ha previsto cinque livelli di autorizzazione: Agenzia per il lavoro di somministrazione (generalista), di somministrazione di tipo specialistico, di intermediazione, di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale. L'art. 6, comma 3, del citato Decreto Legislativo ha previsto che le Regioni rilascino autorizzazioni per gli ultimi tre livelli di autorizzazione, mentre riserva al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il rilascio dell'autorizzazione per lo svolgimento di attività di somministrazione di tipo generalista e specialistico.

La Regione Veneto con Legge Regionale 13 marzo 2009 n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e servizi per l'impiego" all'art. 23 ha istituito l'Albo regionale delle agenzie per il lavoro per lo svolgimento dell'attività di intermediazione, di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale, demandando ad un successivo provvedimento della Giunta regionale il compito di disciplinare le modalità di tenuta dell'Albo, le procedure di iscrizione e la definizione dei requisiti.

La DGR. n. 499 del 2 marzo 2010 ha regolato l'Albo, disciplinando le procedure di autorizzazione; con successivo Decreto Dirigenziale n. 4264 del 6 settembre 2010 sono stati approvati i modelli delle istanze di autorizzazione.

Successivamente la normativa di riferimento è stata modificata. L'art. 6 del D.lgs 276/2003, che prevede i regimi particolari di autorizzazione, è stato interamente sostituito dall'art. 29 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98. Si procede pertanto alla riformulazione del Capo III dell'Allegato A alla DGR 499/2010, che disciplina il regime particolare di autorizzazione, recependo interamente la disciplina statale, che peraltro, è semplificativa della procedura precedentemente prevista.

Inoltre, al fine di poter esercitare le proprie prerogative di governo sul mercato del lavoro, e per rendere più simili le procedure regionali a quelli statali, non disponendo la Regione di un servizio di ispezione che verifica l'operatività delle agenzie per il lavoro, si ritiene di modificare l'Allegato A alla DGR 499/2010 prescrivendo ai soggetti autorizzati dalla Regione del Veneto di inviare alla struttura regionale competente una relazione con cadenza biennale sull'attività svolta come agenzia dalla quale deve risultare che l'attività autorizzata è stata esercitata. Tale modifica ha comportato la riscrittura del Capo V soprattutto nella parte riguardante il regime sanzionatorio.

Infine l'Allegato A alla DGR 499/2010 è stato modificato nella parte in cui si richiama l'obbligo per i soggetti autorizzati di interconnettersi al servizio telematico Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL) di cui all'art. 15 del D.lgs 276/2003, poiché, alla luce del D.M. 20 settembre 2011, tale obbligo viene assolto connettendosi al portale ClicLavoro.

In considerazione della quantità delle modifiche apportate, si è reputato opportuno approvare un nuovo documento che disciplina il regime di autorizzazione, **Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione dell'Allegato A alla DGR 499/2010.

Sul contenuto della presente deliberazione è stato espresso in data 10 settembre 2014 il parere favorevole dalla Sottocommissione politiche del lavoro, delegata a tale scopo in data 2 settembre 2014 dalla

Commissione Regionale per la Concertazione tra le Parti Sociali. Per acquisire il richiesto parere del Comitato di Coordinamento Istituzionale si è invece seguita la procedura scritta, ricevendo il parere favorevole della maggioranza dei componenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Visto il D.lgs. 24 settembre 2003 n. 276 ed in particolare gli artt. 4-6 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la legge regionale 13 marzo 2009 n. 3 ed in particolare l'art. 23;
- Visto il D.M. 23 dicembre 2003;
- Visto il D.M. 5 maggio 2004;
- Visto il D.M. 20 settembre 2011;
- Visto l'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 54.

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo sono parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione "Disciplina del regime di autorizzazione a operare come agenzia per il lavoro nel mercato del lavoro (D.lgs. 24 settembre 2003 n. 276 e LR 13 marzo 2009 n. 3), tenuta dell'albo dei soggetti autorizzati e modalità e procedure per la concessione dell'autorizzazione regionale allo svolgimento delle attività di intermediazione, di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale, nonché per l'eventuale sospensione e revoca dell'autorizzazione. Modifica della DGR 499 del 2 marzo 2010";
3. di stabilire che l'**Allegato A** alla presente deliberazione sostituisce l'Allegato A alla DGR 2 marzo 2010 n. 499, che deve essere ritenuto abrogato;
4. di incaricare il Direttore della Sezione Lavoro della Regione del Veneto dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'approvazione della nuova modulistica.
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia